



Rep. n. 649

Anno 2015

Tit. VII

Cl. 1

Fasc. 2015-VII/1.13

N. Allegati 5

Rif. _____

Oggetto: Procedure comparative per la chiamata di n. 3 professori associati, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Vista la Legge del 15 aprile 2004, n. 106 ed il relativo D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- Visto il D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 così come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 denominato "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Visto il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";
- Visto il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni con L. 6 agosto 2008, n. 133 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" e s.m.i., in particolare l'art. 66, comma 13-bis, in materia di turn over delle Università;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" in particolare gli articoli 15, 16, 18 e 29;



Via Ravasi, n° 2 – 21100 Varese (VA) – Italia
Tel. +39 0332 21 9080-9181-9084
Fax +39 0332 219088
Email reclutamento.docenti@uninsubria.it - PEC
ateneo@pec.uninsubria.it
Web www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano III
Uff. 3.044.0
Orari al pubblico
Lunedì, martedì,
giovedì, venerdì: 10.00 – 12.00
Mercoledì: 14.00 – 16.00



- Visto il D.M. del 2 maggio 2011, n. 236 con cui sono state definite le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18 comma 1 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222 "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto il D.M. del 29 luglio 2011, n. 336 avente ad oggetto "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Vista la Legge del 12 novembre 2011, n. 183 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" in particolare l'art. 15;
- Visto l'art. 3, comma 1 e 2, del D.P.R. del 15 dicembre 2011, n. 232 avente ad oggetto il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari;
- Visto il D.Lgs del 29 marzo 2012 n. 49 e s.m.i. recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- Visto il D.M. del 12 giugno 2012, n. 159 avente ad oggetto "Rideterminazione dei settori concorsuali, ai sensi dell'art. 5 del D.M. del 29 luglio 2011, n. 336;
- Visto il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. Rep. n. 705 del 14 giugno 2012 in vigore dal 29 giugno 2012;
- Vista la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto l'art. 3, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 che prevede la possibilità di reinvestimento delle economie conseguenti alla cessazione di ricercatori o di professori associati assunti da altro Ateneo a valere sulle risorse destinate al piano straordinario (quote 2012-2013) esclusivamente per l'assunzione di professori associati entro un anno dalla cessazione;
- Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'art. 19;
- Viste le sentenze del Consiglio di Stato – Sezione VI – n. 1270/2013 e n. 5284/2013, in base alle quali tra le cause ostative alla partecipazione alle procedure di chiamata di cui alla Legge n. 240/2010 è da ricomprendersi anche il rapporto di coniugio in quanto è irragionevole che tra le cause di incompatibilità vi sia il rapporto di affinità, ma non il coniugio, che è presupposto indispensabile dell'affinità;
- Visto il D.M. del 18 dicembre 2014, n. 907 con cui sono stati definiti i criteri ed il contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014 (turn over 2013);
- Visto l'art. 1, comma 2, del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 coordinato con la Legge di conversione 27 febbraio 2015, n. 11, che ha prorogato al 31 dicembre 2015 il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato relative alle cessazioni verificatesi nell'anno 2013 (programmazione 2014);



- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 1555 del 10/02/2015 che precisa che è consentito alle Università procedere senza alcun vincolo ad assunzioni di personale docente e ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo esclusivamente a valere sui punti organico assegnati negli anni 2010-2011-2012-2013-2014"
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 emanato con D.R. Rep. n. 1502/2011 e modificato con D.R. Rep. n. 1204/2014;
- Acquisite le deliberazioni dei Dipartimenti con cui sono state proposte le attivazioni di procedure comparative per la chiamata di n. 3 professori associati;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 132 del 15 luglio 2015 con la quale, acquisito il parere del Senato Accademico espresso con deliberazione n. 91 del 13 luglio 2015, sono state approvate le suddette proposte dei Dipartimenti nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2014 (turn over 2013);
- Considerato opportuno dare esecuzione alle deliberazioni assunte dai Dipartimenti relative alla chiamata di professori associati mediante procedure comparative, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i.

D E C R E T A

1. di indire le procedure comparative per la chiamata di n. 3 professori associati, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., nei Settori Concorsuali e Scientifico Disciplinari e presso i Dipartimenti indicati nell'allegato 1 al presente decreto;
2. di incaricare l'Ufficio Amministrazione e carriere docenti dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Varese, **30 LUG. 2015**

Il Rettore
Prof. Alberto Coen Porisini

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): dott. ssa Oriana Maroni
tel. +39 0332 219084-9080-9181– e-mail: reclutamento.docenti@uninsubria.it



Allegato 1

PROCEDURE COMPARATIVE PER LA CHIAMATA DI N. 3 PROFESSORI ASSOCIATI, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA (CODICI: BP42 – BP43 – BP44)

Data pubblicazione sito MIUR: 19/08/2015

Data scadenza dei termini: 17/09/2015

Art. 1 – PROCEDURE

Sono indette le seguenti procedure comparative per la chiamata di n. 3 professori associati, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Morfologiche

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macro Settore	N. posti
BP42	06/H1 – Ginecologia e Ostetricia	MED/40 – Ginecologia e Ostetricia	06/H – Clinica Ginecologica	1

Numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare: 20

Tipologia di impegno scientifico: il candidato dovrà svolgere attività scientifica e di ricerca nel campo dell'uroginecologia, con particolare riferimento alla diagnostica ed al trattamento medico e chirurgico dell'incontinenza urinaria femminile e della patologia della statica pelvica. Dovrà avere capacità di svolgere e condurre attività di ricerca nazionali ed internazionali inerenti tali argomenti. Dovrà, inoltre, essere in grado di contribuire ad attività di ricerca in ambito ginecologico oncologico e ostetrico.

Tipologia di impegno didattico: l'attività didattica sarà svolta nell'ambito del settore scientifico disciplinare di riferimento (MED/40) sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dal Consiglio di Dipartimento. Il candidato dovrà avere capacità didattiche comprovate da pregresse esperienze didattiche nel S.S.D. specifico, in particolare per quanto riguarda l'uroginecologia.

Tipologia di impegno clinico: il candidato dovrà possedere consolidate capacità assistenziali principalmente in ambito uroginecologico, ma anche nei diversi contesti di cura della donna incluso quello ginecologico oncologico e ostetrico, compresa la patologia complessa e la gestione dell'urgenza ostetrica.

Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia.



Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macro Settore	N. posti
BP43	06/B1 – Medicina Interna	MED/09 – Medicina Interna	06/B – Clinica Medica Generale	1

Numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare: 20

Tipologia di impegno scientifico: l'impegno scientifico sarà rivolto alla Medicina interna in ambito clinico con particolare riguardo alle malattie tromboemboliche e alle terapie antitrombotiche, per identificare nuovi fattori di rischio e sviluppare nuove strategie di trattamento. In tale attività il candidato dovrà instaurare fattive collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali.

Tipologia di impegno didattico: l'attività didattica sarà svolta nei corsi di Laurea Magistrale, Triennale e delle Scuole di Specializzazione secondo quanto previsto dalla normativa e sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dal Consiglio di Dipartimento, con particolare riferimento agli insegnamenti del settore scientifico disciplinare MED/09 – Medicina Interna.

Tipologia di impegno clinico: l'impegno richiesto è da individuarsi nell'ambito della Medicina Interna in accordo alle competenze del profilo disciplinare richiesto MED/09. Oltre al trattamento delle comuni patologie internistiche, il candidato si occuperà della gestione clinica delle malattie tromboemboliche e del coordinamento di trial clinici investigativi volti all'individuazione di nuove terapie o nuovi approcci terapeutici di queste malattie.

Dritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia.

Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macro Settore	N. posti
BP44	05/E1 – Biochimica Generale e Biochimica Clinica	BIO/10 - Biochimica	05/E Biochimica e Biologia Molecolare Sperimentali e Cliniche	n. 1

Numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare: 15



Tipologia di impegno scientifico: L'attività di ricerca dovrà essere svolta in modo continuativo e regolare nell'ambito del S.S.D. BIO/10, con particolare riferimento allo studio del rapporto struttura-funzione di proteine ad attività enzimatica e al loro impiego biotecnologico nel settore industriale e biomedico. Il candidato dovrà, inoltre, essere in grado di integrare approcci computazionali per lo studio *in silico* dell'interazione tra proteine enzimatiche e loro ligandi (procedure di docking molecolare e mutagenesi *in silico*) con tecniche avanzate di indagine della biochimica sperimentale. È richiesta una competenza scientifica pluriennale in tale ambito, comprovata da pubblicazioni pertinenti su riviste internazionali di prestigio, premi, contributi scientifici e incarichi organizzativi in convegni nazionali ed internazionali del settore, e da specifiche collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali.

Tipologia di impegno didattico: L'attività didattica sarà svolta nell'ambito del settore scientifico disciplinare di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dal Consiglio di Dipartimento. Il candidato dovrà dimostrare di aver maturato una precedente, continuativa e pluriennale esperienza in insegnamenti ufficiali nella didattica della Biochimica, della Enzimologia e della Biochimica Industriale e Strutturale in Corsi di Laurea Triennali e Magistrali di ambito biotecnologico, biologico e chimico.

Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia.

Art. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alle procedure comparative di cui al precedente articolo 1:

- a) candidati in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della Legge 240/2010 e s.m.i. per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge 240/2010 e s.m.i.;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Non possono, invece, partecipare alle procedure:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R.



- 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera b), della Legge n. 240/2010 e delle sentenze citate in premessa;

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

E' considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando. Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altre procedure concorsuali presso questa o altre Amministrazioni.

L'Amministrazione universitaria garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione indirizzata al Magnifico Rettore, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente bando (*Allegato A*) e debitamente sottoscritta, dovrà pervenire entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nel sito del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (www.miur.it)

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

- consegnata a mano presso l'Ufficio Archivio Generale di Ateneo in via Ravasi n. 2 – Varese, nei seguenti orari e giorni di apertura al pubblico:
lunedì, martedì, giovedì, venerdì: dalle 9.30 alle 12.00
mercoledì: dalle 14.00 alle 16.00;

oppure

- a mezzo corriere entro il termine perentorio indicato per la presentazione. A tal fine **non** farà fede la data di accettazione del plico da parte del vettore ancorché antecedente la scadenza dei termini;

oppure

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio indicato per la presentazione. A tal fine **non** farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante ancorché antecedente la scadenza dei termini;



oppure

- a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.uninsubria.it firmata digitalmente. **La firma digitale andrà apposta su tutti i documenti alla stessa allegati per i quali è richiesta la firma autografa in ambiente tradizionale.** I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Le domande e la documentazione pervenute oltre il termine stabilito per la ricezione e l'omissione in calce alla domanda della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, comportano l'esclusione dalla procedura.

Sul plico contenente la domanda e i relativi allegati o nell'oggetto del messaggio trasmesso a mezzo PEC deve essere riportata la dicitura "Procedura PA - S.C. _____ S.S.D. _____ Codice BP_____".

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la procedura di selezione a cui il candidato intende essere ammesso. Il candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la residenza ed il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Amministrazione e carriere docenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva



comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve, obbligatoriamente, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 3) se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, precisando ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- 5) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stato dichiarato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 6) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera b), della Legge n. 240/2010 e delle sentenze citate in premessa;
- 7) di essere in possesso di uno dei requisiti per l'ammissione previsti dall'art. 2;

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) fotocopia del codice fiscale;
- b) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- c) curriculum vitae, firmato e datato, da cui risulti l'attività scientifica e didattica e, se prevista, l'attività assistenziale;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (*Allegato B*) attestante il possesso di quanto riportato nel curriculum vitae.

Il suddetto allegato deve essere utilizzato dai cittadini italiani e dai cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea.

I cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono presentare la documentazione citata nel curriculum utilizzando le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo



aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri;

- e) elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate utilizzando il fac-simile allegato al bando ("*Allegato C - Elenco Pubblicazioni*"). La numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate, nel rispetto del numero massimo se previsto dall'art. 1;
- f) pubblicazioni scientifiche numerate, di cui al precedente elenco.

Non è consentito il riferimento a documentazione presentata presso questa od altre amministrazioni o allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 – PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura devono essere numerate in ordine progressivo come da relativo elenco di cui all'art. 3 lettera e) nel rispetto del numero massimo se previsto dall'art. 1 del bando e devono pervenire entro il termine perentorio di presentazione delle domande.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni eventualmente indicato all'art. 1 del presente bando, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Le pubblicazioni, elencate utilizzando l'allegato "*Allegato C - Elenco Pubblicazioni*" dovranno essere presentate in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia prima del 02/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Per i lavori stampati successivamente, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge del 15 aprile 2006, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, regolamento di attuazione della citata legge. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco

e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Art. 5 – ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA COMPARATIVA

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:

- 1) la domanda pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
- 2) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- 3) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del bando;
- 4) la mancanza nella domanda delle dichiarazioni obbligatorie di cui all'art. 3;
- 5) la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata e/o priva della firma digitale;
- 6) la sussistenza di situazioni di incompatibilità;
- 7) l'indicazione non univoca del macrosettore, del settore concorsuale e scientifico-disciplinare, del Dipartimento di riferimento della procedura di selezione cui si richiede l'ammissione, salvo che la mancanza non sia facilmente e tempestivamente sanabile.

L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Magnifico Rettore ed è comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Art. 6 – RINUNCIA DEL CANDIDATO ALLA PROCEDURA

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura comparativa dovrà essere inviata al Magnifico Rettore utilizzando il modello allegato al presente bando (*Allegato D "Rinuncia"*).

L'Ufficio Amministrazione e carriere docenti avrà cura di darne comunicazione alla Commissione entro la prima riunione successiva alla data di ricevimento, a decorrere dalla quale la rinuncia produrrà i suoi effetti.

Art. 7 – COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI

La Commissione è nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto ed è composta da tre professori individuati con le modalità previste dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 citato in premessa.

Art. 8 – RICUSAZIONE

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del provvedimento di nomina nel sito web istituzionale di Ateneo.

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, devono essere presentate nel termine perentorio di dieci giorni dalla pubblicazione della composizione della Commissione nel sito web istituzionale di Ateneo. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriormente alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Art. 9 – LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, all'esito di una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La valutazione avviene sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.

La graduatoria formulata dalla Commissione ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso. In tali casi il Dipartimento può formulare una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria.

Art. 10 – TERMINI DEL PROCEDIMENTO

La Commissione conclude i lavori entro quattro mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 11 – ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITÀ DEGLI ATTI

Gli atti della procedura comparativa sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla loro consegna.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura rinvia gli atti con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un nuovo termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Le selezioni non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti, la relazione finale ed i giudizi collegiali sui candidati sono pubblicati nel sito web istituzionale di Ateneo.

Art. 12 – PROPOSTA DI CHIAMATA E NOMINA

Il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato maggiormente qualificato individuato all'esito della procedura comparativa.

La nomina è disposta con decreto rettorale che è comunicato tempestivamente al soggetto interessato e al MIUR per gli adempimenti di competenza.

Qualora vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa, organizzativa o finanziaria l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.



Art. 13 – RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DELLE PUBBLICAZIONI

L'Università non provvederà d'ufficio alla restituzione ai candidati del materiale presentato. Gli interessati al ritiro del suddetto materiale dovranno presentare apposita istanza all'Ufficio Amministrazione e Carriere Docenti. Il ritiro potrà avvenire trascorsi 5 mesi dalla data del decreto di approvazione degli atti e comunque non prima che siano decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi. I candidati che abbiano presentato rinuncia, possono procedere al ritiro immediatamente. Dopo 8 mesi dalla data del decreto di approvazione atti, l'Università non è più responsabile della conservazione della documentazione.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali, l'Università degli Studi dell'Insubria si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Ufficio Amministrazione e Carriere Docenti e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: dott.ssa Oriana Maroni – Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Carriere Docenti.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Amministrazione e Carriere Docenti - tel. 0332 21 9084 - 9080 -9181- e-mail: reclutamento.docenti@uninsubria.it.

Art. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 17 – PUBBLICAZIONE

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel sito dell'Università (www.uninsubria.it), del MIUR (www.miur.it) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).



Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Egregio/Gentile Signore/a,

desideriamo informarLa che il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo tale normativa, il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

I dati da Lei forniti verranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti informatici, ai fini della presente procedura in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale. I dati saranno oggetto di diffusione in ambito universitario.

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria. Il responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Carriere Docenti – via Ravasi, 2 - 21100 Varese - tel. 0332/219084.

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. n. 196/2003 che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

FAC SIMILE DOMANDA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi dell'Insubria
Via Ravasi, 2
21100 Varese

Il/La sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso/a alla procedura comparativa per la copertura di un posto di professore
associato mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per il Settore
Concorsuale _____ Profilo: S.S.D. _____ Macrosettore
_____ presso il Dipartimento di _____
dell'Università degli Studi dell'Insubria - Codice **BP** _____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole di quanto previsto dall'art.
76 del decreto citato in materia di norme penali

DICHIARA

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA Prov.

CODICE FISCALE

RESIDENZA:

Via

n. c.a.p.

Comune Prov.

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via

n. c.a.p.

Comune Prov.

Telefono

Indirizzo e-mail

PEC

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza
.....;
- per i cittadini italiani: DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI
.....;
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
.....
.....;
- per i cittadini stranieri:
DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI
.....;
ovvero di non godere dei diritti civili e politici per i seguenti motivi
.....
.....;
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA;
- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI
PENALI PENDENTI (OVVERO specificare le condanne riportate e i procedimenti penali
pendenti)
.....
.....
.....;
- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI (per
i nati fino all'anno 1985) (rinvitato; esente; assolto; altro)
.....;
- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO O LICENZIATO DALL'IMPIEGO
PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE
RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN
IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R.
10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO
L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI
FRAUDOLENTI;
- DI ESSERE IN POSSESSO DEL REQUISITO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, DEL BANDO
RICHiesto PER LA PARTECIPAZIONE IN QUANTO APPARTENENTE ALLA
SEGUENTE CATEGORIA (*barrare e compilare ipotesi*):
 - candidato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della Legge n.
240/2010 e s.m.i. conseguita in data _____ per il settore
concorsuale _____ ricompreso nel macrosettore
_____ e per le funzioni oggetto del procedimento ovvero per
funzioni superiori purché non già titolare delle medesime funzioni;

- candidato in possesso di idoneità in corso di validità, ai sensi della Legge n. 210/1998, conseguita in data _____ per la seconda fascia, ai sensi dell'art. 29 comma 8 della Legge n. 240/2010 e s.m.i.;
 - professore in servizio nella seconda fascia presso l'Università degli Studi di _____;
 - studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e precisamente di essere in servizio presso _____ a decorrere dal _____;
- DI NON AVERE UN RAPPORTO DI CONIUGIO O UN GRADO DI PARENTELA O DI AFFINITÀ, FINO AL QUARTO GRADO COMPRESO, CON UN PROFESSORE APPARTENENTE AL DIPARTIMENTO CHE EFFETTUA LA CHIAMATA OVVERO CON IL RETTORE, IL DIRETTORE GENERALE O UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA;

Il/La sottoscritto/a allega alla domanda:

1. fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
2. fotocopia del codice fiscale;
3. curriculum vitae firmato e datato da cui risulti l'attività scientifica e didattica e, se prevista, l'attività assistenziale;
4. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae, utilizzando il fac-simile allegato al bando (*Allegato B*), ai sensi dell'art. 3 lettera d) del bando;
5. elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate, utilizzando il fac-simile allegato al bando ("*Allegato C – Elenco Pubblicazioni*"). La numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate, nel rispetto del numero massimo se previsto dall'art. 1 del bando;
6. pubblicazioni scientifiche numerate, di cui al precedente elenco, nel rispetto del numero massimo se previsto dall'art. 1.

Data _____

(1) Firma

(la firma è obbligatoria pena l'esclusione)

(1) La dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Università degli Studi dell'Insubria informa che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi della normativa indicata, La informiamo che i dati personali, da Lei forniti, saranno raccolti e trattati nel rispetto delle norme di legge, per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali, in particolare per tutti gli adempimenti connessi alla piena attuazione del rapporto con l'Università degli Studi dell'Insubria. Il consenso al trattamento dei dati conferiti non viene richiesto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i..

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art.47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a

nato/a il
sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 con conseguente decadenza dall'eventuale assunzione in servizio

DICHIARA

di possedere tutti i titoli riportati nel curriculum vitae trasmesso per la partecipazione alla procedura comparativa per professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 – **Codice BP** _____.

Data _____

(1) Firma

(1) La dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

ELENCO PUBBLICAZIONI

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a

nato/a il
sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 con conseguente decadenza dall'eventuale assunzione in servizio

DICHIARA

- di aver presentato n. ____ pubblicazioni scientifiche per la partecipazione alla procedura comparativa per professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 – **Codice BP** _____, nel rispetto del limite massimo (se previsto dall'art. 1 del bando) corrispondenti al seguente elenco:

(riportare l'indicazione del nome del o degli autori, il titolo dell'opera, la rivista, l'editore e la data di pubblicazione)

1. _____
 2. _____
- ecc. ecc.

- che le pubblicazioni presentate in fotocopia sono conformi all'originale;

- che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico.

Data _____

(1) Firma

(1) La dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

RINUNCIA

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi dell'Insubria
Via Ravasi, 2
21100 - VARESE

OGGETTO: procedura comparativa per la chiamata di n. 1 di professore associato ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale _____ - _____ Profilo: S.S.D. _____ - _____ Macrosettore _____ - _____ presso il Dipartimento di _____ dell'Università degli Studi dell'Insubria – **Codice BP** _____.

Il/la sottoscritto/a
nato/a (prov.) il, avendo
presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, comunica la propria **RINUNCIA** alla
stessa.

Allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Data _____

Firma

(1) La dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.